

2_3_valutazione e voto condotta

Valutazione.

La valutazione si articola in:

- *settoriale*, relativa alle singole conoscenze;
- *formativa*, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, dell'errata applicazione della norma, della carente conoscenza della norma stessa;
- *sommativa*, funzionale alla valutazione finale della preparazione complessiva dello studente.

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità.

Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Quasi nessuna	Quasi nessuna	Quasi nessuna
3	Frammentaria	Non riesce ad applicare le conoscenze minime neppure se guidato.	Compie analisi errate e commette errori
4	Gravemente lacunosa	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori.	Compie analisi errate e commette errori.
5	Conoscenze superficiali. Inadeguata padronanza del lessico specifico.	Applica autonomamente le conoscenze minime. Commette qualche errore.	Compie analisi parziali e scarsa capacità di sintesi.
6	Padronanza delle nozioni fondamentali. Uso corretto del lessico specifico.	Applica correttamente le conoscenze minime.	Compie analisi corrette di semplici informazioni.
7	Conoscenze complete e padronanza del lessico specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Compie analisi corrette di informazioni complesse. Capacità di sintesi.
8	Conoscenze complete e approfondite. Padronanza del lessico specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi.	Compie analisi corrette e personali di informazioni complesse. Capacità di sintesi.
9	Conoscenze complete, approfondite. Perfetta padronanza del lessico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori.	Rielabora in maniera personale e critica situazioni complesse.
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate. Perfetta padronanza del lessico specifico.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori.	Rielabora in maniera personale, critica, elegante e creativa situazioni complesse.

La scuola provvederà a metà del secondo quadrimestre ad inviare alle famiglie una comunicazione all'andamento complessivo degli alunni (pagellino). Sono previsti inoltre nel corso dell'anno scolastico:

- due giorni di colloqui generali che si svolgeranno nel pomeriggio
- colloqui settimanali dei singoli docenti durante il normale orario scolastico.

N.B. La prima classe e la seconda rientrano ormai nella scuola dell'obbligo. La scuola dovrà, quindi, secondo la legge, prevedere "iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita". A tal fine si svilupperà specificatamente per le classi prime un percorso strutturato sulla seguente serie di fasi:

- accoglienza, diagnosi e sostegno;
- sviluppo delle competenze e del ri - orientamento;
- riorientamento;
- attività differenziate;
- certificazione.

(Vedi anche Progetto Accoglienza).

Voto in condotta.

TABELLA DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In data 1-09-08 il Consiglio dei Ministri ha approvato il D.L. n. 137 che introduce il voto di condotta come indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

- il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi

✓ Vista il D.M. n° 5 del 16/01/09;

✓ Vista la delibera del Collegio dei Docenti approvata in data 12 maggio '09;

Si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta:

AMBITI DI COMPORTAMENTO	OBIETTIVI EDUCATIVI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	Lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale ed attenersi	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire rapporti personali corretti con i docenti, i compagni e con tutte le persone utilizzando anche un linguaggio adeguato al contesto - Collaborare nei lavori di gruppo, saper interagire positivamente nel gruppo - Partecipare con impegno e in modo costruttivo al dialogo didattico-educativo - Partecipare con impegno e in modo costruttivo a tutte le attività didattiche (progetti, interventi di esterni, viaggi di istruzione, stages aziendali) - Rispettare l'ambiente e le cose altrui
FREQUENZA	Lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare l'orario	<ul style="list-style-type: none"> - Frequentare regolarmente (ovviamente salvo gravi motivi) - Giustificare prontamente le assenze ed i ritardi.
RESPONSABILITA'	Lo studente deve saper rispondere agli impegni di studio e deve svolgere i compiti con regolarità	<ul style="list-style-type: none"> - Portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni - Rispettare le consegne date e svolgere regolarmente i compiti - Essere presenti alle verifiche sia scritte che orali

VOTO 10 in condotta

Lo studente ha raggiunto pienamente e interiorizzato tutti gli obiettivi nei tre ambiti di valutazione

VOTO inferiore al 10 in condotta

Lo studente non ha raggiunto pienamente e interiorizzato tutti gli obiettivi nei tre ambiti di valutazione. Minore sarà stato il grado di raggiungimento ed interiorizzazione degli obiettivi più basso sarà il voto.

VOTO 6 in condotta

Lo studente dovrà anche essere stato oggetto di sanzioni comminate a seguito di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98. (Statuto degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria)

VOTO insufficiente in condotta

Lo studente dovrà anche:

- essere stato soggetto a sanzioni che abbiano comportato il suo allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 – Comma 9). Si ricorda che le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, qualora siano stati commessi comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure siano state create concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio, allagamento, etc.).
- non aver, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.